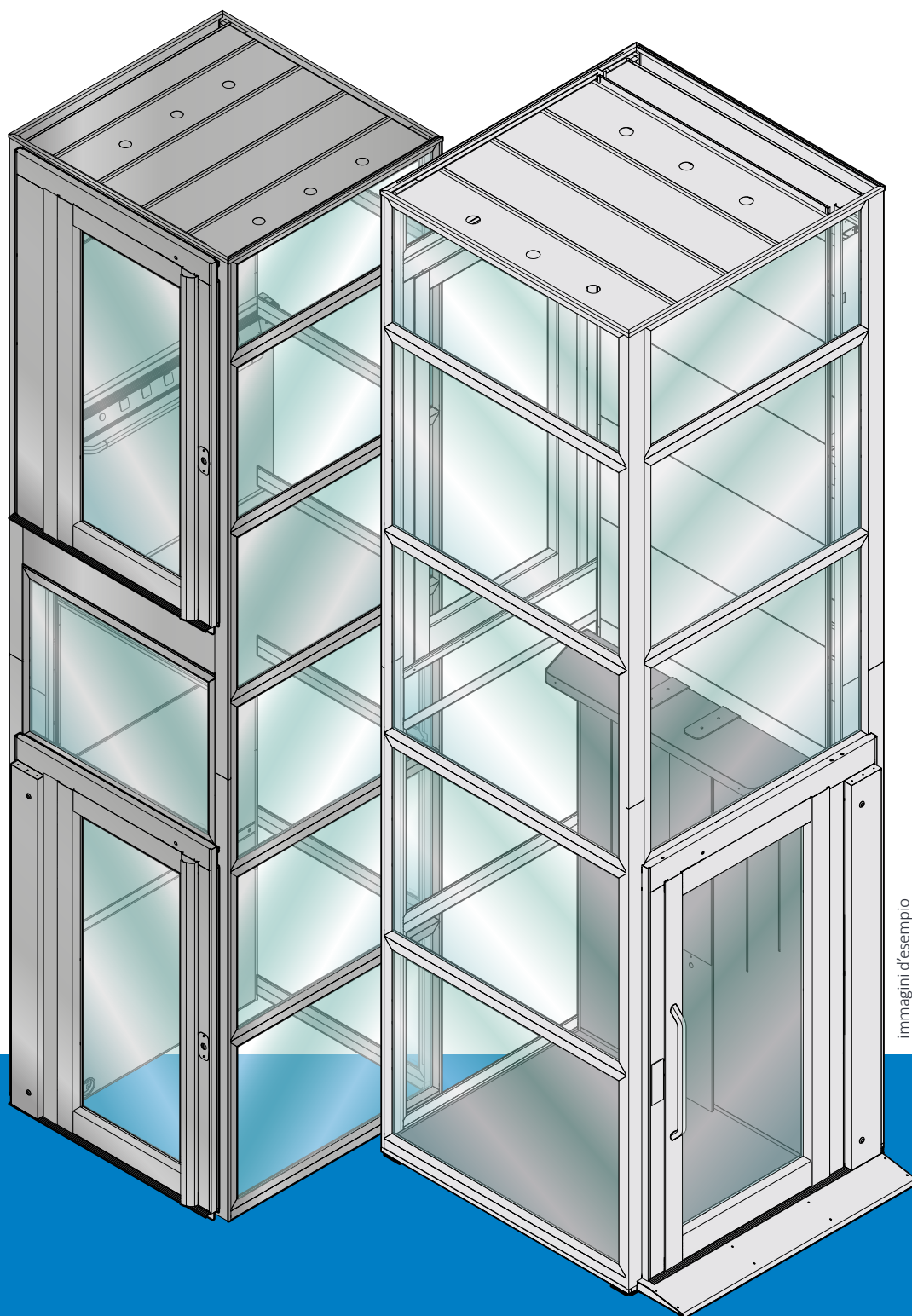


DINAMICO Motus | 36 90

KONE

In struttura di alluminio leggera



immagini d'esempio

Istruzioni di manutenzione

DINAMICO Motus 36-90

Istruzioni di manutenzione



20230707

1.0	Rebranding e inserimento punto XXXXX	07.07.2023
0	Prima emissione	23.11.2021
Rev.	Descrizione	Data

INDICE

1.	Guida alla lettura del manuale.	5
1.01.	Informazioni preliminari	5
1.02.	Sicurezza personale e riconoscimento del rischio	6
2.	Segnaletica informativa e di sicurezza.	7
2.01.	Segnaletica di PERICOLO	7
2.02.	Segnaletica di DIVIETO	7
2.03.	Segnaletica di OBBLIGO	7
2.04.	Simbologia informativa e infografiche	7
3.	Responsabilità e condizioni di garanzia.	8
4.	Prove di collaudo e consegna dell'impianto	9
4.01.	Verifiche e controlli per la documentazione di conformità.	10
4.01.01	Prove eseguite durante il montaggio	11
4.01.02	Materiali originali LIFTINGITALIA.	11
4.01.03	Prova strutturale impianto.	11
4.01.04	Spazio di sicurezza in fossa.	11
4.01.05	Prova della velocità di salita e di discesa	11
4.01.06	Precisione di fermata	11
4.01.07	Pulsante "STOP" e pulsante di allarme	12
4.01.08	Alimentazione di emergenza.	12
4.01.09	Chiusura del vano	12
4.01.10	Comandi	12
4.01.11	Contatto pannello asportabile pedana	12
4.01.12	Contatto di extracorsa e spazi di sicurezza in testata.	12
4.01.13	Serrature delle porte di piano	13
4.01.14	Distanze dall'ingresso	13
4.01.15	Interasse staffaggio guide	13
4.01.16	Collegamento di messa a terra	13
4.01.17	Isolamento dell'impianto elettrico	14
4.01.18	Illuminazione del vano (se presente)	14
4.01.19	Bordi sensibili.	14
4.01.20	Chiave di abilitazione dei pulsanti (optional)	14
4.01.21	Quadro elettrico	14
4.01.22	Segnaletica	14
4.01.23	riferimenti di usura madrevite	14
5.	Conferma di controllo finale e messa in servizio	16

PAGINA BIANCA

1. Guida alla lettura del manuale

IMPORTANTE!



IT: Istruzioni originali

La messa in servizio di questo prodotto può essere eseguita **solo se si dispone del presente manuale** in una lingua ufficiale della UE conosciuta e se ne è stato compreso il contenuto. In caso contrario rivolgersi al referente Lifting Italia S.r.l.

LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DI INSTALLARE E UTILIZZARE IL PRODOTTO

Conservare la documentazione tecnica in prossimità dell'impianto per l'intera durata del prodotto. In caso di cambio di proprietà il manuale deve essere fornito al nuovo utilizzatore quale parte integrante del prodotto.

1.01. Informazioni preliminari

AVVISO



Il presente impianto deve essere installato e messo in funzione secondo le disposizioni e le norme vigenti. Un'installazione scorretta o un uso improprio del prodotto possono provocare danni a persone e cose, nonché causare il decadimento della garanzia.

SEGUIRE I SUGGERIMENTI E LE RACCOMANDAZIONI PER OPERARE IN SICUREZZA.

Qualsiasi modifica non autorizzata può compromettere la sicurezza dell'impianto, oltre al corretto funzionamento ed alla durata della macchina. Per qualsiasi dubbio relativo alla corretta comprensione delle informazioni e contenuti resenti in questo manuale, contattare immediatamente **LIFTING TALIA S.r.l.**

PERSONALE QUALIFICATO.

L'impianto oggetto di questa documentazione può essere installato solo da personale qualificato, nel rispetto della documentazione tecnica allegata, specialmente delle avvertenze di sicurezza e delle precauzioni in essa contenute.



Le specifiche tecniche possono essere soggette a modifiche senza preavviso a causa dello sviluppo migliorativo dei prodotti. I disegni contenuti in questo manuale sono da considerarsi indicativi e NON costituiscono un riferimento esatto al prodotto.


1.02. Sicurezza personale e riconoscimento del rischio

Questo manuale contiene delle norme di sicurezza che devono essere rispettate per salvaguardare l'incolumità personale e per evitare danni materiali.

Le indicazioni da rispettare per garantire la sicurezza personale sono evidenziate da un simbolo a forma di triangolo mentre quelle per evitare danni materiali non sono precedute dal triangolo. Gli avvisi di pericolo sono rappresentati come segue e segnalano in ordine decrescente i diversi livelli di rischio.







CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA GRAVITÀ DEL DANNO		
PERICOLO!	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle opportune misure di sicurezza provoca la morte o gravi lesioni fisiche.	LIVELLO DI RISCHIO
AVVERTENZA	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare la morte o gravi lesioni fisiche.	
ATTENZIONE	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare lesioni fisiche di bassa o media entità o danni al dispositivo.	
AVVISO	Non è un simbolo di sicurezza. Indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare danni materiali.	
INFORMAZIONE	Non è un simbolo di sicurezza. Segnala informazioni importanti.	

Nel caso in cui ci siano più livelli di rischio l'avviso di pericolo segnala sempre quello più elevato. Se in un avviso di pericolo si richiama l'attenzione con il triangolo sul rischio di lesioni alle persone, può anche essere contemporaneamente segnalato il rischio di possibili danni materiali.

AVVERTENZA	
	In fase di montaggio/manutenzione della piattaforma, le funzioni di sicurezza vengono temporaneamente sospese, si dovranno pertanto adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare lesioni personali e/o danni al prodotto.

2. Segnaletica informativa e di sicurezza






2.01. Segnaletica di PERICOLO

	PERICOLO GENERICO		PERICOLO ELETTRICITÀ		PERICOLO MATERIALE INFIAMMABILE
	PERICOLO DI CADUTA DA DISLIVELLO		PERICOLO CARICHI SOSPESI		PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

2.02. Segnaletica di DIVIETO

	DIVIETO GENERICO		VIETATO SALIRE		VIETATO PASSARE O SOSTARE IN QUESTA ZONA
---	------------------	---	----------------	---	--

2.03. Segnaletica di OBBLIGO

	OBBLIGATORIO INDOSSARE IL CASCO DI PROTEZIONE		OBBLIGATORIO INDOSSARE LE CALZATURE DI SICUREZZA		OBBLIGATORIO INDOSSARE I GUANTI PROTETTIVI
	OBBLIGATORIO INDOSSARE LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI		OBBLIGATORIO INDOSSARE LA PROTEZIONE DELL'UDITO		

2.04. Simbologia informativa e infografiche

	SEGNARE		FORARE E/O AVVITARE		TAGLIARE E/O SMERIGLIARE
	MISURARE		APPLICARE RIVETTI		UTILIZZARE LE VENTOSE
	UTILIZZARE IL MARTELLO		METTERE IN BOLLA		SOLLEVARE CON PARANCO



INFORMAZIONE

Simbolo che identifica una informazione utile all'installatore ma che non vincola il montaggio, nè determina un rischio per l'operatore.



IMPORTANTE!

Simbolo che identifica una informazione importante da rispettare scrupolosamente.



ALLACCIAMENTI ELETTRICI

Simbolo che identifica il collegamento di un componente elettrico.

3. Responsabilità e condizioni di garanzia

RESPONSABILITÀ DELL'INSTALLATORE

IMPORTANTE!



Gli installatori hanno la responsabilità di garantire il rispetto delle procedure di sicurezza sul lavoro e di qualsiasi normativa di sicurezza e tutela della salute vigente nel paese e nel sito in cui viene eseguito il montaggio.

Le persone autorizzate all'esecuzione delle operazioni di installazione, manutenzione e di soccorso sono quelle in possesso di certificato di abilitazione alla manutenzione di ascensori, rilasciato secondo le normative vigenti nel paese di installazione.

L'elevatore/piattaforma (ed ogni suo componente) deve essere installato come descritto nel disegno di progetto allegato all'impianto e seguendo le indicazioni presenti in questo manuale; qualsiasi divergenza rispetto alla procedura prescritta può incidere negativamente sul funzionamento e sulla sicurezza dell'impianto e causare l'immediato decadimento della garanzia.

Qualsiasi modifica o variazione apportata, rispetto al progetto ed alle Istruzioni di montaggio dovrà essere documentata dettagliatamente e riferita a LIFTING ITALIA S.r.l. tempestivamente, in modo da consentire all'azienda un'adeguata valutazione. In nessun caso, un impianto modificato potrà essere attivato senza l'espressa autorizzazione di LIFTING ITALIA S.r.l.

L'elevatore/piattaforma deve essere utilizzato solamente nelle modalità previste dall'impianto ed illustrate nei relativi manuali (trasporto persone e/o cose, carichi massimi, cicli di utilizzo ecc.). LIFTING ITALIA S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e cose causati da un utilizzo improprio dell'impianto.



Le fotografie e le immagini presenti in questo manuale sono solo a scopo illustrativo.

4. Prove di collaudo e consegna dell'impianto




Il presente manuale "CONTROLLI FINALI" contiene il resoconto dei controlli preliminari alla messa in servizio dell'impianto da effettuarsi da parte dell'installatore che, ad opera ultimata, apporrà la data e la propria firma, indicando chiaramente le coordinate della ditta installatrice ed eventuali annotazioni. Il manuale dovrà altresì essere firmato da parte del proprietario a titolo di conferma dell'avvenuta messa in funzione e consegna dell'impianto e dell'avvenuta consegna del presente manuale e delle istruzioni d'uso della piattaforma elevatrice.

Compilare questo manuale seguendo le istruzioni dei paragrafi successivi: esso va conservato sull'impianto e costituisce documentazione di conformità alla normativa; il modulo nell'ultima pagina deve essere spedito, entro 15gg dalla data riportata sul modulo stesso, alla ditta fornitrice dell'impianto, onde permettere l'inizio del periodo di garanzia contrattuale.

Qualora il modulo non venisse inviato come da istruzioni sopraindicate, il periodo di garanzia non potrà estendersi comunque oltre il periodo di garanzia dalla data di spedizione dell'impianto da parte della ditta costruttrice.



4.01. Verifiche e controlli per la documentazione di conformità

Le singole verifiche di seguito descritte servono a verificare la corretta esecuzione del montaggio: per ognuna di esse si descrive il requisito da soddisfare ed il modo per verificarlo.


AVVISO	
	<p>PERSONALE QUALIFICATO</p> <p>Le operazioni descritte nel presente manuale possono essere effettuate solamente da personale adeguatamente qualificato.</p>

Sono di ausilio alle verifiche il disegno di progetto e lo schema elettrico.

Se una qualsiasi delle verifiche porta ad un risultato negativo, si deve correggere l'installazione ripetendo correttamente quanto richiesto dalle istruzioni di montaggio.

AVVERTENZA	
	<p>PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO</p> <p>Quando è richiesto di entrare nella fossa, occorre preventivamente aprire l'interruttore generale nel quadro di forza motrice ed inserire il dispositivo di sicurezza.</p>
AVVERTENZA	
	<p>RISCHIO DI FOLGORAZIONE</p> <p>Alcune operazioni richiedono di operare ad armadio aperto ed in tensione.</p>

Effettuare le prove con pedana vuota tranne nei casi in cui è indicato di caricare la pedana.

AVVISO	
	<p>NOTA 1: Quando nelle presenti istruzioni è indicato di effettuare prove “con massimo carico statico”, occorre caricare la pedana, in modo uniformemente distribuito.</p> <p>NOTA 2: Quando nelle presenti istruzioni è indicato di effettuare prove “a pieno carico”, occorre caricare la pedana, in modo uniformemente distribuito, con una massa pari alla portata nominale (indicata sulla targa di pedana).</p> <p>NOTA 3: Quando nelle presenti istruzioni è indicato “Ripristinare l'impianto”, ripercorrere al contrario le azioni descritte per riportare l'impianto nelle condizioni di partenza.</p>

4.01.01 PROVE ESEGUITE DURANTE IL MONTAGGIO

Verificare l'esito positivo delle prove condotte ai punti del manuale di montaggio (IM.TEC.125):

- § 8.01. IMPIANTO ELETTRICO A MONTE DELLA PIATTAFORMA - PREDISPOSIZIONE
- § 10.0.9. COLLEGAMENTI ELETTRICI PER IL PRIMO AVVIO
- § 10.10. PRIMA DI MOVIMENTARE LA PEDANA
- § 11. PRIMA CORSA DI PROVA

4.01.02 MATERIALI ORIGINALI LIFTINGITALIA

La piattaforma elevatrice deve corrispondere a quanto progettato da LIFTINGITALIA. Perciò l'installatore conferma di avere utilizzato, come da progetto, tutti e solo materiali forniti da LIFTINGITALIA.

PEDANA CARICATA CON MAX CARICO STATICO

4.01.03 PROVA STRUTTURALE IMPIANTO

Verificare, dopo aver caricato la pedana con il massimo carico statico, che **non ci siano deformazioni permanenti** dell'impianto. ☐

PEDANA A PIENO CARICO

4.01.04 SPAZIO DI SICUREZZA IN FOSSA

Verificare lo spazio di sicurezza in fossa e la resistenza meccanica del dispositivo safe-pit con pedana a pieno carico:

- I. portare la pedana ad una fermata superiore;
- II. aprire la porta del piano più basso ed inserire il dispositivo safe-pit;
- III. richiudere la porta e chiamare la pedana al piano inferiore;
- IV. aprire la porta del piano più basso e, senza entrare in fossa, verificare l'avvenuto appoggio della pedana sul puntone, **con un'altezza libera di almeno 500 mm**; ☐
- V. portare la pedana ad una fermata superiore e controllare che il **puntone di fossa (dispositivo meccanico di sicurezza in fossa) ed il suo fissaggio non abbiano subito danni**; ☐
- VI. ripristinare l'impianto.

4.01.05 PROVA DELLA VELOCITÀ DI SALITA E DI DISCESA

Verificare le velocità di salita e discesa con pedana a pieno carico:

- I. misurare la distanza tra due piani (metri);
- II. stando al piano, chiamare la pedana in salita da un piano all'altro e rilevare il tempo di percorrenza (secondi);
- III. ripetere in discesa;
- IV. calcolare la velocità come distanza (in metri) diviso tempo (in secondi);
- V. la velocità deve essere non maggiore di 0,15 metri/secondo; ☐
- VI. ripristinare l'impianto.

PEDANA SIA A PIENO CARICO SIA VUOTA

4.01.06 PRECISIONE DI FERMATA

Verificare la precisione di fermata (sia con pedana vuota sia con pedana a pieno carico):

- I. comandare sempre dalla pulsantiera di piano;
- II. con pedana carica, compiere una corsa di salita, lasciando che l'impianto si fermi da solo al piano;
- III. aprire la porta di piano e, senza entrare in pedana, misurare il dislivello verticale tra il bordo di pedana ed il pavimento di piano;
- IV. ripetere in salita per le eventuali altre fermate;
- V. ripetere in discesa per tutte le fermate;
- VI. ripetere in salita ed in discesa con pedana vuota;

VII. dislivello massimo ammissibile per tutti i casi: 10 mm sopra o sotto al piano. ☐

PEDANA VUOTA

4.01.07 PULSANTE "STOP" E PULSANTE DI ALLARME

Verificare che il pulsante STOP fermi l'impianto e che il pulsante d'allarme azioni il segnale acustico:

I. fermare la pedana tra due piani, premendo il pulsante STOP;

II. comandare la salita e la discesa dalla pulsantiera di pedana: **l'impianto non si deve muovere;**

III. ripetere dalle pulsantiere di piano: **la segnalazione di occupato è accesa e l'impianto non si deve muovere;**

IV. premere il pulsante d'allarme: **la sirena deve suonare;**

V. ripristinare l'impianto.

4.01.08 ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA

Verificare l'efficienza dell'alimentazione d'emergenza:

I. portare la pedana in prossimità di una fermata superiore;

II. togliere l'alimentazione elettrica aprendo l'interruttore generale dell'impianto, non quello generale di "FM", per simulare un black-out della rete elettrica;

III. **si accende l'illuminazione d'emergenza di pedana;**

IV. premere il pulsante d'allarme: **la sirena deve suonare;**

V. premere e tenere premuto un qualsiasi pulsante di manovra, **la pedana scende e si ferma al livello della prima fermata utile, si può aprire la porta;**

VI. ripristinare l'impianto.

4.01.09 CHIUSURA DEL VANO

Il vano deve essere completamente chiuso.

4.01.10 COMANDI

Verificare la correttezza dei comandi impartiti:

I. una persona in pedana prova l'invio dell'impianto a tutte le fermate, in salita ed in discesa, verificando il regolare arresto automatico;

II. rilasciando il pulsante di pedana in anticipo, l'impianto si deve fermare immediatamente;

III. da tutti i piani si prova la chiamata della pedana, verificando il regolare arresto automatico ed il funzionamento delle segnalazioni di occupato e presente.

4.01.11 CONTATTO PANNELLO ASPORTABILE PEDANA

Verificare che l'apertura del pannello asportabile di pedana provochi l'interruzione della serie delle sicurezze (attivazione dei sistemi di sicurezza):

I. aprire il pannello asportabile di pedana;

II. premere un pulsante di chiamata: **la pedana non si deve muovere.**

III. ripristinare l'impianto.

4.01.12 CONTATTO DI EXTRACORSA E SPAZI DI SICUREZZA IN TESTATA

Verificare l'intervento del contatto di extracorsa e dello spazio di sicurezza in testata:

I. inviare la pedana al piano più alto;

II. dal quadro elettrico: accedere al menu di collaudo dell'extracorsa (vedi manuale equipaggiamento elettrico UDEC) e comandare la salita fino all'**intervento del contatto di extracorsa;**

III. dalla pedana, misurare la distanza fra superficie esterna dell'arcata e superficie più bassa della trave supporto vite: non deve essere < 100 mm;

IV. riportare la pedana al piano utilizzando la discesa di emergenza (pulsante SB-MEM) e ripristinare il normale funzionamento.

V. ripetere l'intervento del contatto di extracorsa con piattaforma al piano più basso.

4.01.13 SERRATURE DELLE PORTE DI PIANO

Controllare la serratura delle porte di piano.

a) la serratura deve bloccare la porta di piano; questa condizione è verificata automaticamente con le successive condizioni b) e c).

b) **le serrature devono consentire una zona di sbloccaggio al massimo di 50mm**, sopra e sotto al livello di ogni piano;
per verificarlo:

I. misurare il dislivello tra la soglia di piano e di pedana; **distanza massima 50 mm**;

II. ripetere per tutte le fermate, sia sopra sia sotto al livello del piano;

c) al di fuori della zona di sbloccaggio l'impianto funziona solo con le porte chiuse e bloccate. Il movimento è controllato con il contatto a ponte asportabile del catenaccio, e con il contatto a ponte asportabile di accostamento preliminare del battente. Per controllare l'indipendenza e l'efficacia d'entrambi i contatti:

I. portarsi al piano più basso ed aprire la porta;

II. cortocircuitare il contatto del catenaccio;

III. comandare la salita dalla pedana: l'impianto non si deve muovere;

IV. togliere il cortocircuito del catenaccio, farlo sul preliminare ed assicurarsi che il contatto del catenaccio resti aperto;

V. comandare la salita dalla pedana: l'impianto si muove, poi si ferma;

VI. togliere il cortocircuito e misurare il dislivello tra la soglia di piano e di pedana; **distanza massima 50 mm**;

VII. ripetere per tutte le fermate, sia in salita sia in discesa.

4.01.14 DISTANZE DALL'INGRESSO

Verificare la massima distanza fra vano ed ingressi di pedana:

I. misurare la distanza tra la pedana di carico, le porte e la parete di vano antistante all'accesso: **la distanza fra vano e pedana di carico deve essere al massimo di 20 mm in qualsiasi punto per tutta la corsa.**

4.01.15 INTERASSE STAFFAGGIO GUIDE

Verificare che la distanza verticale tra ogni staffa di fissaggio delle guide e la staffa successiva **sia non maggiore della quota rilevata sul disegno di progetto.**

4.01.16 COLLEGAMENTO DI MESSA A TERRA

Verificare la continuità elettrica:

I. con l'impianto in condizioni di marcia, produrre un corto circuito tra l'ultimo punto della serie delle sicurezze e la terra;

II. verificare l'arresto della piattaforma e che il dispositivo di protezione intervenga (interruttore QF-SER);

III. eliminare il cortocircuito. Verificare che l'impianto si ripristini solo dopo aver effettuato il reset dal quadro di comando.

4.01.17 ISOLAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Verificare l'isolamento verso terra seguendo le specifiche istruzioni riportate sul manuale dell'equipaggiamento elettrico.

4.01.18 ILLUMINAZIONE DEL VANO (SE PRESENTE)

Verificare l'accensione e lo spegnimento della luce fissa nel vano (se presente) durante il funzionamento della macchina;

4.01.19 BORDI SENSIBILI

Verificare il loro funzionamento:

Con pedana in movimento, premere verso il basso i bordi sensibili; **l'impianto si deve fermare e restare fermo sino a quando non si rimuove l'ostacolo** e si comanda ancora la salita.

☐

4.01.20 CHIAVE DI ABILITAZIONE DEI PULSANTI (OPTIONAL)

Per verificare il loro funzionamento:

- I. in pedana, senza commutare la chiave di abilitazione, provare a comandare salita e discesa: l'impianto non deve muoversi;
- II. premere il pulsante d'allarme: la sirena deve suonare
- III. ripetere dopo aver commutato la chiave: l'impianto si deve muovere regolarmente;
- IV. ripetere da ogni piano, commutando la chiave del piano.

4.01.21 QUADRO ELETTRICO

Verificare che:

- I. il locale per l'armadio di manovra sia protetto contro le intemperie e l'umidità, e che possa mantenere una temperatura sempre compresa tra 5 e 40 °C;
- II. la zona antistante allo sportello sia sgombra, ed abbia larghezza ed altezza sufficiente per la sicura accessibilità del quadro;
- III. sia disponibile un'illuminazione sufficiente per ottenere la perfetta visibilità ed identificazione dei componenti all'interno dell'armadio;
- IV. i cavi elettrici collegati all'armadio siano protetti contro i possibili danneggiamenti, e che siano ispezionabili.

☐
☐
☐
☐

4.01.22 SEGNALETICA

Verificare la corretta applicazione delle seguenti targhe e cartelli:

☐

- I. in fossa, che indichi il pericolo di accesso e richieda l'inserimento del dispositivo di sicurezza;
- II. sul quadro elettrico, che indichi il pericolo elettrico e le istruzioni per la manovra di emergenza a mano;
- III. accanto all'interruttore principale di alimentazione, che indichi le modalità di intervento;
- IV. in pedana, con indicato portata, capienza e nome del costruttore e le istruzioni per la manovra di emergenza attraverso la bottoniera dei comandi (in mancanza di alimentazione elettrica);
- V. presso l'allarme esterno della piattaforma, che ne indichi la funzione.

4.01.23 RIFERIMENTI DI USURA MADREVITE

Verificare che:

- I. la posizione del registro di usura della madrevite si conforme a quanto descritto nel manuale di installazione (§ 12.06. Madrevite - controllo usura): il bordo superiore del registro deve essere allineato +/- 0.1 mm alla faccia superiore della madrevite di sicurezza prima della messa in funzione;
- II. la posizione del contatto di usura della madrevite si conforme a quanto descritto nel manuale di installazione (§ 12.06. Madrevite - controllo usura): la testa del contatto deve essere a ~1mm sia dalla superficie verticale che da quella inclinata della madrevite di sicurezza prima della messa in funzione.

☐
☐

Elenco dei componenti di sicurezza installati:

Componente di Sicurezza	Tipo componente
Serratura delle porte di piano	

IMPIANTO N° _____		ANNO DI COSTRUZIONE: _____	
PORTATA: _____ kg		CORSIA: _____ m	
N° FERME: _____	N° SERVIZI: _____	N° ACCESSI PEDANA: _____	
Ditta produttrice: LIFTINGITALIA S.r.l. Indirizzo: V. Caduti del Lavoro, 16 - 43058 Bogolese di Sorbolo (PR) - ITALY tel. +39 0521.695311 - fax. +39 0521.695313		Ditta fornitrice: LIFTINGITALIA S.r.l. Indirizzo: V. Caduti del Lavoro, 16 - 43058 Bogolese di Sorbolo (PR) - ITALY tel. +39 0521.695311 - fax. +39 0521.695313	
Proprietario: _____ Indirizzo: _____ Tel. _____ - Fax. _____		Luogo d'installazione: _____ Indirizzo: _____ Tel. _____ - Fax. _____	
Ditta installatrice: _____ Indirizzo: _____ Tel. _____ - Fax. _____		Controlli eseguiti il : _____ dal Sig. _____ in qualità di rappresentante dell'installatore	
Eventuali note: _____			

5. Conferma di controllo finale e messa in servizio

Conferma di controllo finale e messa in servizio per l'impianto N° _____

Tutte le verifiche hanno avuto esito positivo ☐ **SI** ☐ **NO**

Se tutti i controlli precedenti hanno avuto esito positivo, l'impianto ed il suo montaggio corrispondono a quanto richiesto dal D.Lgs. 27.01.2010, n° 17.

Eventuali note: _____

Data _____ Firma dell'Installatore/Verificatore: _____

L'installatore certifica di aver effettuato l'installazione a regola d'arte, poichè tutte le verifiche hanno avuto esito positivo.

Il produttore redige la relativa dichiarazione CE di conformità, e l'installatore può apporre in pedana la marcatura CE.

L'impianto può essere messo in servizio dopo l'adempimento delle richieste dell'articolo 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 214 (Modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162).

COPIA DA INVIARE AL FORNITORE

Conferma di controllo finale e messa in servizio per l'impianto N° _____

Tutte le verifiche hanno avuto esito positivo ☐ **SI** ☐ **NO**

Se tutti i controlli precedenti hanno avuto esito positivo, l'impianto ed il suo montaggio corrispondono a quanto richiesto dal D.Lgs. 27.01.2010, n° 17.

Eventuali note: _____

Data _____ Firma dell'Installatore/Verificatore: _____

L'installatore certifica di aver effettuato l'installazione a regola d'arte, poichè tutte le verifiche hanno avuto esito positivo.

Il produttore redige la relativa dichiarazione CE di conformità, e l'installatore può apporre in pedana la marcatura CE.

L'impianto può essere messo in servizio dopo l'adempimento delle richieste dell'articolo 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 214 (Modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162).

